

02AII2DUVRI



# ***Comune di Baranzate***

*Città Metropolitana di Milano  
Area Affari Generali*

# **DUVRI**

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
ATTIVITÀ DI PRE-POST SCUOLA QUINQUENNIO SCOLASTICO 2019/20 – 2023/2024.  
CIG 7920172CAF.**

# Indice

<b>1.0 PREMESSA, SCOPI E CRITERI ADOTTATI PER VALUTARE I RISCHI.....</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>Pag. 10</b>
2.1 PRINCIPALI SOGGETTI INTERESSATI AI RISCHI D'INTERFERENZA.....	Pag. 10
2.2 ALTRI SOGGETTI INTERESSATI AI RISCHI D'INTERFERENZA.....	Pag. 10
<b>3.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>4.0 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....</b>	<b>Pag. 13</b>
4.1 MISURE E COMPORTAMENTI GENERALI DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI D'INTERFERENZA .....	Pag. 13
4.2 MISURE E COMPORTAMENTI SPECIFICI DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI D'INTERFERENZA.....	Pag. 14
4.3 ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	Pag. 19
<b>5.0 PROCEDURE D'EMERGENZA.....</b>	<b>Pag. 21</b>
5.1 COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	Pag. 21
5.2 CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	Pag. 21
<b>6.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....</b>	<b>Pag. 22</b>
<b>7.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>Pag. 23</b>
<b>8.0 CONCLUSIONI VERBALI E DICHIARAZIONI.....</b>	<b>Pag. 25</b>
<b>PLANIMETRIA SCUOLA PRIMARIA G. RODARI.....</b>	<b>Pag. 26</b>
<b>PLANIMETRIA SCUOLA INFANZIA C. COLLODI.....</b>	<b>Pag. 27</b>
<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....</b>	<b>Pag. 28</b>
<b>DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI.....</b>	<b>Pag. 29</b>

# COMUNE DI BARANZATE

Provincia Mi

Azienda Appaltante

## COMUNE DI BARANZATE

OGGETTO APPALTO: **AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ DI PRE-POST SCUOLA QUINQUIENNIO SCOLASTICO 2019/20 – 2023/2024. CIG 7920172CAF.**

Datore di Lavoro Azienda Appaltante

**Dolcimele Patrizia – Resp. Area Affari Generali**

Documento

**D.U.V.R.I. - (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE)**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO**

*(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs. 81/2008)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

*(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)*

RSPP:

## **1.0 PREMESSA, SCOPI E CRITERI ADOTTATI PER VALUTARE I RISCHI.**

L'art.26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi**, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, di seguito definito DUVRI.

### **SCOPI DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Scopi del presente documento sono:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del DUVRI indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi: essi cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare: essi si informano reciprocamente al fine di eliminare o quantomeno ridurre i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- indicare le misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- specificare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali, così come stabilito dalla richiamata legge.

Il presente documento è pertanto finalizzato ad indicare i rischi, gli interventi preventivi ed eventuali DPI relativamente alle interferenze che possono generarsi in azienda a fronte di attività concomitanti svolte da aziende esterne alle quali è stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto. Il DUVRI è quindi documentazione integrante del contratto d'appalto.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne richiede pertanto un'analisi attenta dei luoghi di lavoro: essa esamina sia la tipologia delle fasi lavorative svolte nell'unità produttiva, che le situazioni ambientali, strutturali e d'impiantistica, nonché i materiali e prodotti utilizzati in tali processi.

La valutazione dei rischi è dinamica e soggetta ad aggiornamenti dovuti all'attività in itinere: il DUVRI è perciò costituito da un documento preliminare, sul quale il committente e/o la ditta appaltatrice avranno cura di apportare, anche a seguito di esigenze sopravvenute, le necessarie modifiche, integrazioni, informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni.

Le proposte di aggiornamento tecnico, logistico o organizzativo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovranno essere prodotte entro 30 giorni dall'aggiudicazione e/o a seguito di valutazione del committente.

***L'obbligo di cooperazione imposto dalla legge al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, sia su lavoratori terzi che operano nello stesso momento nelle sedi indicate, mentre, per il resto, ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***

***Il Datore di Lavoro Committente è "manlevato" da ogni responsabilità in merito alla valutazione dei rischi specifici delle attività imprenditoriali dell'Appaltatore.***

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare;
- immessi nel luogo di lavoro del committente, dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal committente;
- che comportino pericoli aggiuntivi, rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Si precisa che, nell'ottica di un'integrale applicazione del sistema di valutazione del rischio, ovvero per individuare ulteriori campi d'interferenza in divenire ed in itinere, ancorché specificatamente riconducibili al

peculiare e specifico sistema produttivo aziendale della ditta Aggiudicataria, si chiede all'Appaltatore di completare il presente documento mediante analisi congiunta dell'intero sistema con le Aziende Interferenti. Si specifica inoltre che presso ogni struttura sono attivi gli addetti gestione emergenze, nominati e formati dai Datori di lavoro. L'elenco aggiornato è disponibile presso le rispettive segreterie.

Preso atto che il Comune di Baranzate, in quanto Committente, ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi e a promuovere nei confronti del futuro Appaltatore reciproci rapporti di informazione, cooperazione, coordinamento, partecipazione, la Ditta Aggiudicataria nel ricevere il presente documento garantisce la reale esecuzione di quanto ivi indicato, dichiara di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, di condividere le modalità di redazione ed i contenuti.

In particolare si dà atto che:

- a. all'Appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- b. l'Appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- c. l'Appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
- d. l'Appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
- e. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- f. al fine di consentire al Committente la verifica dell'idoneità tecnica professionale dell'appaltatore, la ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, dovrà consegnare la sottostante documentazione:

1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. La valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze;
6. Elenco del personale che sarà in forza presso le sedi terminali, con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
7. Esito della sorveglianza sanitaria con specifica circa l'idoneità alla mansione (qualora normativamente dovuta).

#### **METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi legati all'interferenza oggetto del DUVRI, ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs. 81/2008. Sono stati considerati, inoltre, gli orientamenti CEE riguardo la valutazione dei rischi e i Fogli d'Informazione ISPEL.

La valutazione del rischio ha avuto ad oggetto l'individuazione di tutti i pericoli legati all'interferenza che si verifica negli ambienti e nei luoghi in cui operano gli addetti delle diverse aziende.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

			L I E V E	M O D E S T A	G R A V E	GRA VISS IMA
			Magnitudo			
			1	2	3	4
IMPROBABILE	P r o b a b i l i t à	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
MOLTO PROBABILE		4	2	3	4	4

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'**Entità del rischio**, con gradualità:

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

**Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:**

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati.

**Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:**

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

<b>COMMITTENTE</b>	
<b>Anagrafica Azienda</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	Comune di Baranzate
<b>Natura Giuridica</b>	Ente Pubblico
<b>Attività</b>	Ente Locale
<b>Codice ISTAT</b>	15250
<b>Data Inizio Attività</b>	01/01/05
<b>Partita IVA</b>	4669050967
<b>Codice Fiscale</b>	4669050967
<b>Sede Legale</b>	
<b>Comune</b>	Baranzate
<b>Provincia</b>	Milano
<b>Indirizzo</b>	Via Conciliazione 19
<b>Sede operativa servizio PRE/POST SCUOLA</b>	
<b>(Pre-Post scuola) Scuola</b>	Primaria G. Rodari di Via Mentana 11, Baranzate.
<b>(Post scuola) Scuola</b>	Infanzia Collodi Via Fiume 14, Baranzate
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	Sindaco Comune di Baranzate
<b>Data di Nomina</b>	02/06/2015
<b>Indirizzo</b>	Via Conciliazione 19
<b>Città</b>	Baranzate
<b>CAP</b>	20021
<b>Provincia</b>	Milano
<b>Figure e Responsabili</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	Patrizia Dolcimele – Resp. Area Affari Generali
<b>RSPP</b>	Sig. Marco Clementi – società Exitone spa
<b>Medico Competente</b>	Dr. Matteo Quattrocchi – società Exitone spa
<b>RLS</b>	Sig. Enrico Gaspari – Dipendente Comune di Baranzate
<b>Soggetti che operano per conto dell'azienda</b>	
<b>Personale dell'Ufficio Scuola Comunale</b>	Carlo Valadè, Funzionario Targa Marisa, Assistente Amministrativo Clerici Gualtiero, Collaboratore Amministrativo

PRINCIPALE AZIENDA ESTERNA INTERFERENTE	
<b>Anagrafica Azienda</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	Istituto Comprensivo Gianni Rodari
<b>Natura Giuridica</b>	Ente Pubblico
<b>Attività</b>	Istruzione e formazione presso sede operativa
<b>Codice MIUR</b>	MIIC 8A900C
<b>Data Inizio Attività</b>	01/09/00
<b>Partita IVA</b>	80126410150
<b>Codice Fiscale</b>	80126410150
<b>Sede Legale</b>	
<b>Comune</b>	Baranzate
<b>Provincia</b>	Milano
<b>Indirizzo</b>	Via Aquileia 1
<b>Sede operativa servizio PRE/POST SCUOLA</b>	
<b>(Pre-Post scuola) Scuola</b>	Primaria G. Rodari di Via Mentana 11, Baranzate.
<b>(Post scuola) Scuola</b>	Infanzia Collodi Via Fiume 14, Baranzate
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	Dr. Marco Morini - Dirigente Scolastico
<b>Indirizzo</b>	Via Aquileia 1
<b>Città</b>	Baranzate
<b>CAP</b>	20021
<b>Provincia</b>	Milano
<b>Figure e Responsabili</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	Marco Morini
<b>RSP</b>	Luca Corbellini - Studio AGICOM
<b>Medico Competente</b>	Non obbligatorio
<b>RLS</b>	Daniela Tili
<b>Soggetti che operano per conto dell'azienda</b>	
<b>Personale docente</b>	Personale docente che può essere saltuariamente presente nell'edificio anche durante gli orari di svolgimento di pre e post scuola
<b>Personale ATA della scuola</b>	Personale di segreteria che saltuariamente può svolgere lavoro amministrativo. Collaboratori scolastici che, svolgono, in tutto o in parte, i seguenti compiti: apertura plessi scolastici, pulizia delle aule e delle parti comuni, distribuzione di circolari nelle classi, rilevazione delle presenze per la mensa, portineria in orario scolastico, assistenza di base ad alunni diversamente abili.



<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale	
Natura Giuridica	
Attività	
Codice ISTAT	
Data Inizio Attività	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
dal	
Numero iscrizione	
<b>Sede Legale</b>	
Comune	
Provincia	
Indirizzo	
<b>Sede operativa servizio PRE/POST</b>	
(Pre-Post scuola) Scuola	
(Post scuola) Scuola	
<b>Rappresentante Legale</b>	
Rappresentante Legale	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Provincia	
<b>Figure e Responsabili</b>	
Datore di Lavoro	
RSP	
Medico Competente	
RLS	
<b>Soggetti che operano per conto dell'azienda</b>	
Operatori pre/post scuola	

## 2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Costituiscono attività oggetto dell'appalto i seguenti servizi:

- pre/post scuola presso la scuola primaria G. Rodari di Baranzate di via Mentana 11;
- post scuola presso le n. 2 sezioni della scuola dell'infanzia C. Collodi di Baranzate dislocate nel plesso di via Fiume 14;

I servizi erogati consistono nella progettazione, organizzazione e gestione servizi di accoglienza, assistenza ed animazione degli alunni iscritti all'attività, in particolare:

- nella fascia oraria 7.30/8.30: pre scuola per gli alunni della scuola G. Rodari di via Mentana 11 che arrivano anticipatamente a scuola rispetto all'orario di inizio delle lezioni;
- nella fascia oraria 16.30/18.00: post scuola, per gli alunni della scuola G. Rodari di via Mentana 11 e gli scolari delle sezioni della scuola dell'infanzia C. Collodi dislocate presso il plesso di via Fiume 14 che si fermano nell'istituto oltre l'orario di termine delle lezioni, in attesa che i loro familiari li prendano in custodia.

Il post scuola nella scuola primaria prevede, per almeno una volta la settimana, specifici interventi di educazione motoria/giochi di movimento da svolgersi in palestra.

Il servizio si svolge in spazi scolastici specificatamente adibiti e viene espletato da personale dipendente dalla ditta appaltatrice a ciò specificamente incaricato. Le attività devono essere programmate in accordo con la Direzione scolastica, in modo da favorire la completa realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Dettagli ulteriori del servizio sono descritti nel Capitolato speciale a cui si rimanda.

Durata dell'appalto: dal 01.09.2019 – 30.08.2024.

## 2.1 PRINCIPALI SOGGETTI INTERESSATI AI RISCHI D'INTERFERENZA

I principali soggetti interessati ai rischi di interferenza sono il personale scolastico docente e non docente statale (personale ausiliario e tecnico amministrativo) in servizio nelle sedi di esecuzione dell'appalto. Sono altresì soggetti interessati ai rischi di interferenza:

- gli utenti del pre/post scuola, durante il tempo di frequenza del servizio;
- i genitori che ritirano i figli durante il post scuola;
- i genitori che si trovano occasionalmente nell'edificio.

I locali in cui si svolge l'appalto sono di proprietà comunale, di norma trattasi di aule scolastiche situate all'interno delle varie scuole.

Nei momenti di esecuzione del servizio di pre e post scuola, di norma non è presente il personale comunale (salvo eccezionalmente il personale dell'ufficio istruzione che controlla il servizio).

## 2.2 ALTRI SOGGETTI INTERESSATI AI RISCHI D'INTERFERENZA

In occasione di feste o di laboratori/iniziative "aperte", possono essere contemporaneamente presenti altri soggetti, quali genitori, alunni di altre scuole, personale coinvolto o interessato alle iniziative. Durante l'anno, è anche possibile riscontrare la presenza dei soggetti di seguito indicati:

SOGGETTO	ATTIVITA' SVOLTA	PERIODI E LUOGHI DI PRESENZA
Figure specialistiche operanti in ambito pluridisciplinare.	Attività educativa specialistica in contesti progettuali previsti dal POF. Attività di progettazione e programmazione.	Presenza saltuaria presso aule scolastiche ben definite (di norma non in orario di pre/post scuola). Possibile interferenza in occasione di attività educative contemporanee e/o di progettazione e programmazione straordinarie.
Personale della società che gestisce il servizio di refezione scolastica e pulizia dei locali e refettori utilizzati.	Gestione completa refezione scolastica: apparecchiatura, porzionamento, scodellamento sparcchiatura, pulizia dei locali	Quotidiana in luoghi predefiniti ed orari specifici, di norma dalle 11,00 alle 15,00, (non in orario di pre/post scuola). Possibile interferenza in occasione di

	utilizzati. La società provvede altresì a pulire la cucina, la dispensa e gli arredi presenti in tali locali. La società dispone di proprio spogliatoio.	contemporanee attività lavorative straordinarie di refezione scolastica
<i>(Solo nella scuola primaria).</i> Personale di ditta che si occupa della pulizia delle palestre comunali e locali scolastici.	Pulizia palestre e locali scolastici.	Quotidiana in luoghi predefiniti ed orari specifici che di norma non coincidono con l'attività svolta durante il pre/post scuola, mentre potrebbero essere concomitanti in occasione del post scuola. Possibile interferenza in occasione di contemporanee attività lavorative straordinarie di pulizia palestre e locali scolastici.
<i>(Solo nella scuola primaria).</i> Personale di società sportive che gestiscono corsi nelle palestre comunali.	Corsi sportivi e ricreativi.	Quotidiana in luoghi predefiniti ed orari specifici nella scuola primaria, ma che di norma non coincidono con l'attività svolta durante il pre/post scuola. Possibile interferenza in occasione di contemporanee attività sportive ricreative straordinarie.
Personale comunale o di ditte che svolgono attività manutentive ordinari e/o straordinarie ordinate dall'ufficio tecnico del Comune o dalla scuola.	Interventi di manutenzione all'interno ed esterno della scuola. A titolo esemplificativo e non esaustivo: manutentore impianto riscaldamento, idraulico, elettrico, antincendio, imbianchino, vetraio, fabbro, falegname, riparatore macchine ufficio, hardware e software...).	Saltuaria, in occasione di svolgimento di interventi atti a garantire la piena utilizzazione delle strutture scolastiche.

### 3.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

I servizi, le sedi e gli orari nei quali la ditta appaltatrice svolgerà le attività di competenza sono indicati nella tabella seguente.

TIPO SERVIZIO	SEDI	PERIODO ATTIVAZIONE PREVISTO <i>(da confermarsi sulla base del calendario scolastico che verrà approvato dal Consiglio d'Istituto)</i>	FASCIA ORARIO DI SERVIZIO
Pre scuola	Scuola Primaria di Via Mentana I.C.Rodari di Baranzate	a.s 2019/20: 01/09/19 -30/06/20 (5 gg. alla settimana)	07,30 – 08,30
Post scuola	Scuola Primaria di Via Mentana I.C.Rodari di Baranzate	a.s 2019/20: 01/09/19 -30/06/20 (5 gg. alla settimana)	16,30 - 18,00
Post scuola	Scuola Infanzia di Via Fiume I.C.Rodari di Baranzate	a.s 2019/20: 01/09/19 -30/06/20 (5 gg. alla settimana)	16,30 - 18,00

L'entità dell'intervento è dettagliatamente descritto nel Piano dei servizi, parte integrante del Capitolato Speciale.

**Tipologia utenza pre/post scuola:** alunni iscritti alle scuole sopraccitate.

#### 4.0 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi di interferenza generali, la cui stima di rischio è così descritta:

Rischi e pericoli derivanti da interferenza	Stima rischio
Rischio Elettrocuzione	Basso
Rischi Attrezzature	Basso
Rischio Gestionale	Basso
Rischio Chimico	Basso
Rischio Incendio	Basso
Rischio Biologico	Basso
Rischio Rumore	Medio
Rischio Ambiente lavoro	Basso
Rischio Presenza di altre imprese	Basso

#### 4.1 MISURE E COMPORTAMENTI GENERALI DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI D'INTERFERENZA

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare le indicazioni e le prescrizioni generali di seguito riportate, in funzione dell'area di interesse in cui si trovano ad operare:

- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e/o il Preposto impartiranno per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- rispettare il contenuto della segnaletica presente nelle strutture scolastiche;
- operare esclusivamente nelle aree di propria competenza o in quelle per i quali si è stati autorizzati, adottando le misure di protezione e prevenzione necessarie, in relazione alle proprie mansioni e ai pericoli peculiari o residuali presenti nella zona di lavoro, così come specificato nel documento di valutazione dei rischi predisposto dal proprio datore di lavoro;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura: non correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- segnalare immediatamente al Responsabile della Sicurezza o al Preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- riferire ogni situazione di rischio, infortunio ecc... al Responsabile della Sicurezza;
- utilizzare solo attrezzature e/o impianti propri che rientrano nelle attività dell'appalto e conformi alle norme in vigore; l'uso di attrezzature/macchinari di altri è consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione; è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura/attrezzature se non debitamente autorizzati;
- utilizzare solo sostanze accompagnate da relativa scheda di sicurezza aggiornata; richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno delle sedi terminali;
- utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220V e 24 Volt in luoghi bagnati ed umidi; non intervenire mai sulle attrezzature elettriche: solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti; ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente;
- è vietato fumare e di utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere all'interno della struttura; è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- è vietato assumere alcool, sostanze stupefacenti, medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività di competenza esporre idonea tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Comportamenti doverosi a cura dell'appaltatore:

- i dipendenti dell'Appaltatore dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni, sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei oggetto del presente DUVRI;
- l'attività di informazione e formazione è da effettuarsi mediante incontri con i lavoratori;
- l'appaltatore ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso. Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione. Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

## **4.2 MISURE E COMPORTAMENTI SPECIFICI DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI D'INTERFERENZA**

In considerazione del fatto che il personale docente e non docente presente a scuola, nonché gli alunni, dipendono e rispondono direttamente al Dirigente Scolastico (datore di lavoro), i comportamenti da adottare per eliminare o ridurre i rischi di interferenza dipendono, in primis, dalle disposizioni da questo impartite. Il committente dal canto suo, promuoverà, in un'ottica di coordinamento, tutte le azioni utili e necessarie finalizzate a garantire la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori.

<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	
<b>Impianto elettrico</b>	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	L'Appaltatore informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione della committente. A questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'obbligo di farsi riconoscere presentandosi al Responsabile della sede esaminata muniti di apposito tesserino di riconoscimento. Non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzati già collegati al quadro. Assicurarsi di non utilizzare, in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico e comunque a seguito di segnalazione. Informare la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici. All'occorrenza autorizzare l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti.

<b>RISCHIO DA ATTREZZATURE</b>	
<b>Attrezzature</b>	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano le attrezzature proprie e quelle previste nel Capitolato per svolgere la loro attività.
<b>Rischi da interferenze</b>	Utilizzo promiscuo delle attrezzature da parte del personale scolastico e della società appaltatrice, con possibili danni causati da un uso non corretto delle attrezzature.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	Utilizzare solo attrezzature e/o impianti propri conformi alla normativa vigente. Laddove previsto utilizzare gli appositi mezzi di protezione individuale. L'uso di altre attrezzature/macchinari di proprietà del Committente o della scuola sono consentite solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione.

	<p>Divieto di apportare modifiche alle attrezzature utilizzate o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.</p> <p>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	<p>Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti.</p> <p>La Committente e/o l'Istituto scolastico, nel caso in cui la società appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i propri lavoratori, provvede ad attuare le misure e dare le informazioni specifiche per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.</p>

<b>RISCHIO GESTIONALE</b>	
<b>Informazione dei lavoratori</b>	I lavoratori sono informati riguardo i rischi specifici del proprio lavoro e di quello del personale interferente, nonché i rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
<b>Rischi da interferenze</b>	Mancata conoscenza dei rischi del proprio lavoro, nonché derivante da possibili interferenze. Il personale scolastico non riconosce gli operatori dell'appaltatore.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	<p>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori, i dipendenti della società appaltatrice vengono presentati dal proprio datore di lavoro al responsabile della sede esaminata, muniti di tessera di riconoscimento e si informano reciprocamente sui rischi che la loro compresenza potrebbe generare.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	Informare la società appaltatrice riguardo ai rischi professionali intrinseci presenti nella sede esaminata.

<b>RISCHIO CHIMICO</b>	
<b>Uso di sostanze tossiche</b>	<p>Il committente ha redatto un documento di valutazione del rischio chimico, qualora utilizzi sostanze particolari (colle, vernici, ...) per l'esecuzione di lavoretti o laboratori ludico ricreativo espressivi.</p> <p>Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non sono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali.</p> <p>La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.</p>
<b>Rischi da interferenze</b>	Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	<p>La società appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche;</li> <li>- in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare;</li> <li>- utilizza solo prodotti e materiale didattico di cui conosce il rischio chimico e per le quali possiede idonee schede tecniche.</li> </ul> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'appaltatore non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni</p>

	<p>successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>In caso di versamento di sostanze chimiche liquide:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Arieggiare il locale, ovvero la zona;</li> <li>2. Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;</li> <li>3. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.</li> </ol>
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	La Committente e/o Azienda interferente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico già presente nelle sedi esaminate, con particolare riferimento al materiale di pulizia stoccato, rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.

<b>RISCHI D'INCENDIO – GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	
<b>Gestione emergenza</b>	<p>L'appaltatore ha redatto un piano di emergenza e ha informato il proprio personale circa i comportamenti da adottare in caso di emergenza</p> <p>E' presente un piano di emergenza d'Istituto.</p> <p>Sono presenti cassette del pronto soccorso.</p> <p>E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.</p> <p>E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.</p> <p>Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e sono fatte periodicamente le prove di evacuazione.</p>
<b>Rischi da interferenze</b>	<p>Mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice.</p> <p>Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.</p> <p>Uso di sostanze infiammabili.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	<p>La società appaltatrice informa il responsabile della sede in questione della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro.</p> <p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non fumare sui luoghi di lavoro;</li> <li>- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata e senza aver preso le misure di sicurezza necessarie, non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.</li> </ul> <p>La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.</p> <p>Preventiva presa visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.</p> <p>Preventiva presa visione della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.</p> <p>I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	<p>Informare la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare.</p> <p>La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.</p>



	<p>Periodicamente simulare uno stato di pericolo ed effettuare un test di evacuazione.</p> <p>Controllare l'adozione delle presenti misure preventive:  è vietato fumare ed effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura,ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.</p> <p>La protezione contro gli incendi è assicurata da mezzi di estinzione presenti ed efficienti; istruzioni impartite per iscritto al personale;  procedure scritte da tenere in caso d'incendio.</p>
--	--

<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	
<b>Rischio biologico (es. batteri, virus)</b>	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologici esterni.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	Informare la società appaltatrice riguardo all'eventuale introduzione di agenti biologici.

<b>RISCHIO RUMORE</b>	
<b>Fonti di rumore</b>	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/2008.
<b>Rischi da interferenze</b>	In taluni locali, produzione importante di rumore a seguito di uso toni di voce alta e schiamazzi degli alunni. Uso di attrezzature (amplificatori) che possono determinare livelli esagerati di rumore.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di attrezzature che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.</p> <p>L'Azienda interferente attuerà tutte le misure e le strategie educativo-comportamentali per ridurre, nei limiti accettabili, i toni di voce alta e gli schiamazzi degli alunni, specie nei locali ridondanti.</p>

<b>RISCHI AMBIENTI DI LAVORO</b>	
<b>Luoghi di lavoro</b>	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro non presentano particolari problemi di barriere architettoniche: generalmente il transito è agevole.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile compresenza di lavoratori della committente o della scuola in aree di lavoro generalmente utilizzate della società appaltatrice.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	<p>A fronte di iniziative laboratoriali o attività ludico ricreative specifiche, la società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pavimentazione bagnata, lavori di pulizia in corso, pericolo caduta materiali...);</li> <li>- obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere;</li> <li>- obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;</li> <li>- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività</li> </ul>

	<p>dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.</p> <p>L'attuazione delle attività oggetto di servizio non deve originare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.</p> <p>Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.</p> <p>La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	<p>Verificare che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.</p>

<b>RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE</b>	
<b>Presenza di altre imprese</b>	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	<p>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al Responsabile della sede in questione prima dell'inizio lavori.</p> <p>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	<p>Organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni o compresenze inutili.</p> <p>Avvisare la società appaltatrice della possibile presenza di altre imprese, informandola riguardo ai possibili rischi.</p>

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi di interferenza specifici:

<b>RISCHIO CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI - STIMA RISCHIO: Basso</b>	
<b>Rischio circolazione automezzi</b>	Il rischio è connesso alla circolazione contestuale di automezzi e o presenza di mezzi circolanti e personale.
<b>Rischi da interferenze</b>	Incidenti fra mezzi in occasione di consegna pasti, derrate e materiale vario. Investimenti di persone.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	Non parcheggiare all'interno dei cortili scolastici. La velocità, nelle immediate vicinanze delle scuole dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti. Procedere comunque a passo d'uomo. Parcheggiare nelle zone consentite e fare attenzione agli attraversamenti. Attività di attenta sorveglianza e assistenza dell'utenza in occasione di presenza di automezzi.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	Non parcheggiare all'interno dei cortili scolastici. La velocità, nelle immediate vicinanze delle scuole dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti. Procedere comunque a passo d'uomo. Parcheggiare nelle zone consentite e fare attenzione agli attraversamenti. Attività di attenta sorveglianza e assistenza dell'utenza in occasione di presenza di automezzi.

<b>RISCHIO ATTREZZATURE DA CUCINA - STIMA RISCHIO: Basso</b>	
<b>Rischio attrezzature da cucina</b>	Qualora si attuasse un intervento educativo durante il momento di ricreazione/refezione scolastica, potenziali pericoli di lesioni personali e all'utenza dovuti ad oggetti taglienti e contundenti.
<b>Rischi da interferenze</b>	Lesioni fisiche.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	Verificare sempre lo stato di conservazione e custodia delle attrezzature utilizzate durante il momento della refezione scolastica. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di oggetti taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	Costante e attenta attività di vigilanza nei confronti degli alunni, limitando l'allontanamento dai posti a sedere se non strettamente necessari. Impedire il girovagare nei refettori.

<b>RISCHI INVESTIMENTI E USTIONI - STIMA RISCHIO: Basso</b>	
<b>Rischi investimenti e ustioni</b>	Qualora si attuasse un intervento educativo durante il momento di ricreazione/refezione scolastica, potenziali pericoli di lesioni personali all'utenza dovuti ad impatti contro carrelli ed attrezzature e o contenitori ustionanti durante le attività di fornitura e somministrazione pasti.
<b>Rischi da interferenze</b>	Lesioni fisiche.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	Impedire all'utenza di avvicinarsi alle attrezzature, carrelli e contenitori. Disporre l'arredo presente nei refettori in modo da favorire il transito dei carrelli. Richiamare l'attenzione degli educatori qualora l'utenza non resti seduta.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	Costante e attenta attività di vigilanza degli educatori nei confronti degli alunni, limitando l'allontanamento dai posti a sedere se non strettamente necessario. Impedire il girovagare nei refettori.

<b>RISCHIO SCIVOLAMENTI E CADUTE - STIMA RISCHIO: Bassa</b>	
<b>Rischio scivolamenti e cadute</b>	Il rischio si manifesta in occasione di pavimentazione bagnata o scivolosa per presenza di liquidi e/o oli.
<b>Rischi da interferenze</b>	Lesione fisica.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	Evitare travasi di liquidi ed oli nei locali utilizzati per le proprie attività. Intervenire prontamente per pulire e o contenere l'eventuale sversamento di prodotti liquidi, oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione. Porre attenzione ai pavimenti bagnati, chiedendo al personale ausiliario il posizionamento di opportuna segnaletica di avviso di pavimentazione scivolosa e/o bagnata. Vietare l'accesso in situazioni di pavimento bagnato o scivoloso con idonea segnaletica.
<b>Comportamenti da adottare da parte della Committente e/o dall'Istituto scolastico</b>	La Committente e/o Azienda interferente devono far rispettare la segnaletica di pericolo e divieto di accesso. Costante e attenta attività di vigilanza degli educatori nei confronti degli alunni, limitando l'allontanamento dai posti a sedere se non strettamente necessario. Impedire il girovagare nei refettori.

### **4.3 ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE**

In caso di allarme:

- uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale, acustico e/o luminoso) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno permanga nel locale purché lo stesso non comporti un aumento del rischio;
- non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo (provviste di luce di emergenza), seguendo la segnaletica di sicurezza (banda luminosa intermittente nei fabbricati a grande altezza e/o denso affollamento);
- seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione, ovvero se addestrati, collaborare con

il personale del Committente e delle Aziende interferenti; intervenire con i mezzi mobili messi a disposizione;

- avvisare immediatamente il Committente, descrivendo l'accaduto.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.);
- durante l'emergenza non usare mai sistemi alimentati ad energia elettrica (es. ascensori);
- avvisare il Committente, descrivendo l'accaduto.

In caso di evacuazione:

- durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere di intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- in presenza di fumo camminare abbassati (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

Si precisa che non si rilevano criticità tali da ritenere che il personale dell'Affidatario debba seguire vie di fuga diverse da quelle ordinarie vigenti previste per tutti gli alunni e personale scolastico.

Si allegano planimetrie delle scuole interessate dal servizio in oggetto.

## 5.0 PROCEDURE D'EMERGENZA

### 5.1 COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Sul luogo di lavoro, compatibilmente con gli orari di servizio, saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione dell'Istituzione Scolastica.

Sul luogo di lavoro verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco 115
- Pronto soccorso 118
- Ospedale 0239041
- Polizia Locale 0239306.712-714-715-716-717
- Carabinieri 112
- Polizia 113

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### 5.2 CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio:

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115;
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio;
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore:

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118;
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.;
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

#### Regole di comportamento generali:

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa;
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire;
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.);
- Incoraggiare e rassicurare il paziente;
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile;
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

## **6.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Prima dell'inizio dell'attività è prevista la sottoscrizione del DUVRI definitivo, firmato dal Responsabile della gestione del contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di Lavoro committente. Eventuali inosservanze nelle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, danno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 EURO (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. 81/2008).

## 7.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Al fine di condividere, attuare ed ottimizzare procedure e sistemi organizzativi finalizzati a ridurre i rischi d'interferenza verranno attivate:

- annuali riunioni di coordinamento, nelle quali la ditta appaltatrice si confronterà con la principale ditta interferente (Istituto Scolastico) circa l'adozione delle misure e procedure da adottare nell'ambito della valutazione dei rischi di propria pertinenza;
- attività formative/informative specifiche per la gestione delle interferenze ed emergenze a cura dei rispettivi soggetti coinvolti nel servizio

Relativamente

- alla scuola primaria: stante la routinarietà dell'attività e considerato che per il periodo di svolgimento dell'appalto non si prevede l'introduzione di elementi o situazioni che modificano significativamente le consolidate modalità di erogazione dell'intervento e che quindi possano variare, in termini e in contenuti, i rischi d'interferenza di cui sia il Committente che l'I.C. Rodari sono a conoscenza;
- alla scuola dell'infanzia: stante la routinarietà dell'attività e la tipologia del servizio che si configura come prolungamento orario di quello ordinario istituzionale, con limitati rischi d'interferenza;

la stima dei costi della sicurezza per interferenza annuali iva al 5% esclusa sono quelli descritti in tabella:

Intervento	N. Istituti scolastici coinvolti	Durata prevista intervento in ore	Durata annuale prevista intervento in ore	Costo orario previsto intervento	Costo annuale previsto per intervento
n.1 riunione annuale di coordinamento per Istituto	2	1	2	€ 30,00	€ 60,00

Per l'appalto quinquennale i costi della sicurezza per interferenza iva al 5% esclusa sono stimati in €300,00.

Resta immutato l'obbligo per l'Impresa appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi ed in particolare:

- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/2008);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/2008).

Di seguito si indicano le principali misure preventive, oggetto del coordinamento, che la ditta appaltante dovrà attuare di concerto con il personale scolastico:

Attività svolta dall'Appaltatore	Interferenza principale	Frequenza	Misura preventiva
Pre/post scuola	Personale ausiliario	Giornaliera	Effettuare la pulizia dei locali utilizzati, dei bagni adiacenti e delle vie di accesso alla struttura in momenti diversi rispetto al periodo di svolgimento dell'attività.
Pre scuola	Alunni non iscritti al servizio	Giornaliera	Consentire l'accesso solo agli utenti iscritti al servizio, evitando commistioni con altri gruppi di alunni in attesa dell'inizio delle lezioni.
Post scuola	Alunni non iscritti al servizio e genitori	Giornaliera	Nella scuola primaria individuare un punto di raccolta per costituire i gruppi di utenti iscritti al servizio e raggiungere l'aula adibita all'attività. A cura del personale ausiliario: controllo costante e vigile dei genitori che accedono alla struttura per ritirare i figli.

Di seguito si indicano le principali misure preventive che la ditta appaltante dovrà attuare nell'ipotesi di eventuali interferenze con altri soggetti:

<b>Attività svolta dall'Appaltatore</b>	<b>Altri situazioni di interferenza</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Misura preventiva</b>
Pre scuola (solo nella scuola primaria)	Personale dell'impresa addetto alla pulizia delle palestre	Giornaliera	Gli iscritti al prescuola non devono accedere alle palestre o girare per la scuola
Post scuola (solo nella scuola primaria)	Istruttori ed utenti palestre comunali	Giornaliera	Avvisare gli istruttori e gli utenti dei corsi sportivi che dovranno utilizzare vie d'accesso alla palestra alternative a quella principale. Gli iscritti al post scuola possono utilizzare la palestra solo nei giorni in cui non sono previsti corsi sportivi.
Pre/post scuola	Personale comunale o di ditte che svolgono attività manutentive ordinarie e/o straordinarie ordinate dall'ufficio tecnico del Comune o dalla scuola	Saltuaria al bisogno	<p>Qualora si venisse a conoscenza di imminenti interventi manutentivi, assicurarsi con il Committente che gli stessi verranno svolti in giorni e/o orari in cui la scuola è chiusa, o in luoghi che non interesseranno l'attività in corso.</p> <p>In caso di attività manutentive che interessano solo i locali in cui si svolgono le attività oggetto dell'appalto, svolgere tali attività in altri locali e vigilare affinché i minori non entrino in aree ove sono in corso interventi manutentivi. Non far sostare e/o transitare gli alunni nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti.</p>



## **8.0 CONCLUSIONI VERBALI E DICHIARAZIONI**

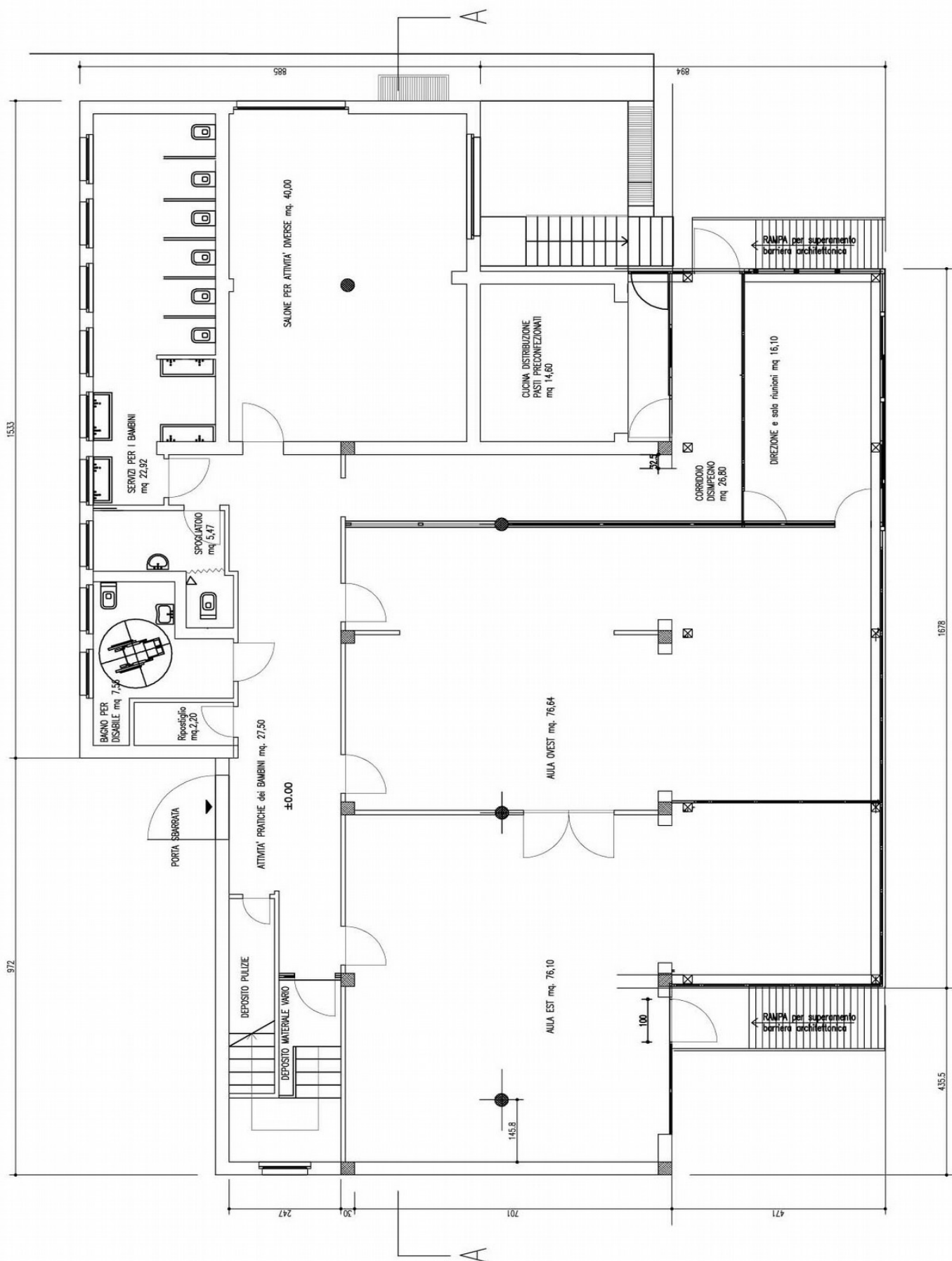
Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.) :

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- dovrà essere completato/integrato dall'Appaltatore entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente;
- è soggetto ad aggiornamento periodico e comunque quando si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato, come nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sui processi di lavorazione o rischi di interferenza, ovvero innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, attività o affioramento di problematiche non previste in precedenza;
- l'aggiornamento può avvenire su richiesta motivata del Committente, Aziende Interferenti o Appaltatore, sollecitazione da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi.

Il presente documento è stato inviato per opportuna conoscenza ai Datori di lavoro delle Aziende Interferenti indicate. Successivamente all'Aggiudicazione dell'appalto, qualora necessario, verrà indetta apposita riunione fra le parti coinvolte nel sistema per approfondire i contenuti del documento e favorire così, nel rispetto degli adempimenti di competenza, la piena e completa applicazione del documento.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.





## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data \_\_\_\_\_, dopo apposito sopralluogo effettuato presso:

- Scuola Primaria G. Rodari, Via Mentana, 11
- Scuola Infanzia C. Collodi, Via Fiume, 14

si è tenuta presso la sede dell'Ente Committente, Via Trieste 23, Baranzate, una riunione presieduta dal RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI Patrizia Dolcimele (qualifica Funzionario) del Comune di Baranzate, a cui hanno partecipato:

**A) per il Comune di Baranzate, Committente**

1) Patrizia Dolcimele, Resp. Area Affari Generali

**B) per la ditta \_\_\_\_\_, appaltatore**

1) \_\_\_\_\_ - Rspp

**C) per le Aziende interferenti**

**Istituto Comprensivo Statale Rodari di Baranzate**

1) \_\_\_\_\_ - Rspp

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto precisando che non sono stati valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione il COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- 4) altro ed eventuale.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

.....  
.....  
.....  
.....

Il presente documento è composto da n. \_\_\_\_ pagine compresa la presente.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

**Per il Comune di Baranzate, Committente**

\_\_\_\_\_

**Per la ditta** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Per l'Azienda interferente I.C. RODARI**

\_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008

L'appaltatore, della ditta \_\_\_\_\_,  
dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

### DICHIARA

di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso la sedi terminali indicate

### ATTESTA

- l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità del committente durante tutta la fase preparatoria;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

- l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori del Committente ed Aziende interferenti, che nell'occasione hanno fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le sedi terminali indicate

### DICHIARA

- di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto in sicurezza;
- di accettare in ogni sua parte il DUVRI allegato al Capitolato e, con la presentazione dell'offerta, si obbliga automaticamente a porre in essere le prescrizioni ivi previste a proprio carico, nonché a coordinarsi con il Committente per le opportune e necessarie modifiche al DUVRI medesimo.

Il presente documento è composto da n. \_\_ pagine compresa la presente;

Data \_\_\_\_\_

### FIRME

#### IL COMMITTENTE

D.L. \_\_\_\_\_

R.S.P.P. \_\_\_\_\_

R.L.S. \_\_\_\_\_

#### L'APPALTATORE

D.L. \_\_\_\_\_

R.S.P.P. \_\_\_\_\_

R.L.S. \_\_\_\_\_

**Ritrasmettere, firmato digitalmente, quale espressione di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme, disposizioni e clausole contenute**

#### APPORRE FIRMA DIGITALE

*(allegando copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità)*

*NB: Il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, ovvero da altro soggetto munito di comprovati poteri di firma ed autorizzato ad impegnare contrattualmente il concorrente, secondo le modalità previste nel titolo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA del disciplinare di gara.*